

# La via del Bracun

C. GIANOLA e R. IACOPELLI

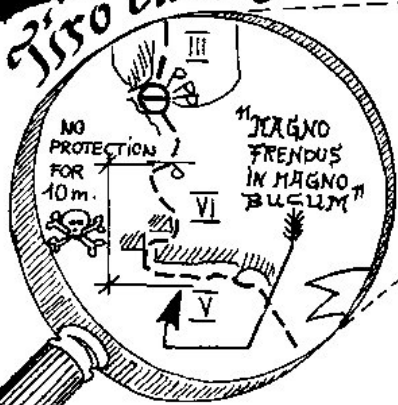
1° AGOSTO 1994, (TD) 400m

DALLE 4 ALLE 6 ORE

TORRE BRUNICO

40 MINUTI VERSO  
RIF. PISCIADU', POI GIU'  
IN VAL SETIS

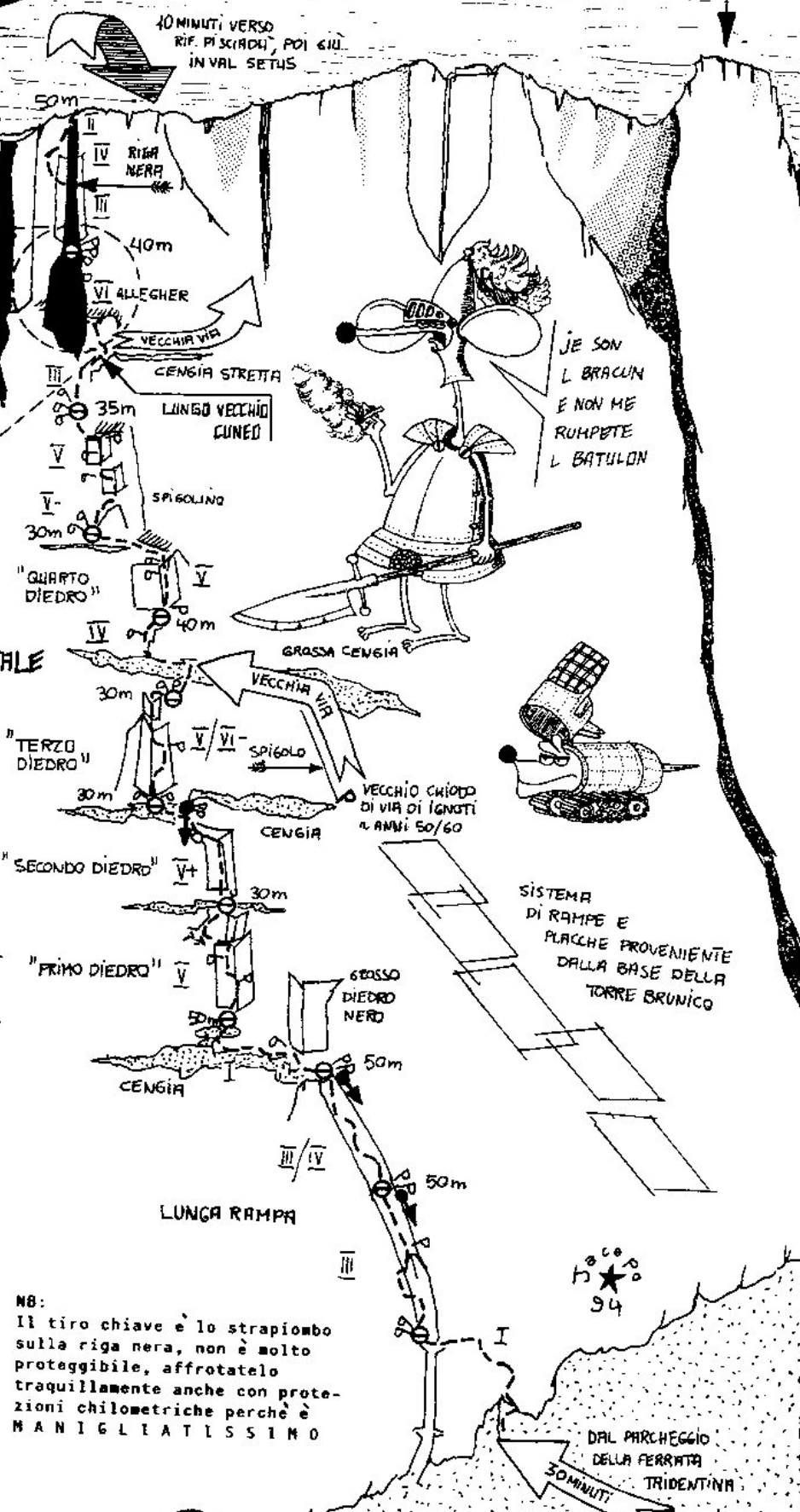
Tiro chiave



## MUR DEL PISCIADU' OCCIDENTALE GR. SELLA, VERSANTE NORD,

Un rampollo rinascimentale della famiglia nobile Brach, chiamato dai badiotti "L. gran Bracun", si rese memorabile nella storia della valle con molte e tormentate vicende di gusto più brigantesco che cavalleresco. Famoso fu il fatto di sangue che lo vide artefice e vittima nel concludere la sua esistenza di tirannetto feudale, con la contentente famiglia Colz di La Villa. Su questo fatto i valligiani di oggi hanno infiorato una leggenda, quelli di un tempo invece ne furono semplicemente contenti. Gli sono state dedicate strade, alberghi, pensioni...ci mancava solo una via sulle pareti che videro le sue malefatte.

Al settimo tiro di questa via abbiamo incontrato i chiodi, tipo anni 50/60, di una via di ignoti che sale il sistema di rampe e placche che parte diagonalmente dal camino alla base della Torre Brunico. L'abbiamo seguita per due tiri e mezzo uscendo diritti per una logica e articolatissima riga nera.



JE SON  
L BRACUN  
E NON ME  
RUHPETE  
L BATULON

NB:

Il tiro chiave è lo strapiombo sulla riga nera, non è molto proteggibile, affrotatelo tranquillamente anche con protezioni chilometriche perché è MANIGLIATISSIMO

15  
94

DAL PARCHEGGIO  
DELLA FERRATA  
TRIDENTINA  
30 MINUTI